

QUANDO LA LIBERTÀ È IN OSTAGGIO NON ESISTE NEGOZIAZIONE



GERARD
BUTLER

AARON
ECKHART

MORGAN
FREEMAN

ATTACCO AL POTERE

OLYMPUS HAS FALLEN

ANGELA
BASSETT

ROBERT
FORSTER

COLE
HAUSER

FINLEY
JACOBSEN

ASHLEY
JUDD

MELISSA
LEO

DYLAN
McDERMOTT

RADHA
MITCHELL

RICK
YUNE

DAL 18 APRILE AL CINEMA

POWERED BY



www.notoriouspictures.it

PNRA



NOTORIOUS



presenta

ATTACCO AL POTERE

OLYMPUS HAS FALLEN

diretto da
ANTOINE FUQUA

con

GERARD BUTLER AARON ECKHART
MORGAN FREEMAN
DYLAN McDERMOTT MELISSA LEO ANGELA BASSET
ASHLEY JUDD ROBERT FORSTER

AL CINEMA DAL

18 APRILE 2013

www.notoriouspictures.it

Ufficio Stampa

Pierluigi Manzo e Alessio Piccirillo
+39.347.0133173 +39.393.9328580

LA QUESTIONE NUCLEARE E L'ESCALATION DELLE TENSIONI

Il programma nucleare civile nordcoreano viene avviato all'inizio degli anni '60, quando con la collaborazione dell'URSS vengono realizzati un reattore e un centro di ricerca nucleare a Yongbyon: il sito è alla base del successivo programma militare, avviato nel 1980.

- **Settembre 1991** viene firmato un trattato con la Corea del Sud volto a vietare lo sviluppo, la sperimentazione ed il possesso di armi nucleari nella penisola coreana.
- **Febbraio del 1993** viene vietato l'accesso degli osservatori internazionali a due sospetti siti nucleari nordcoreani, provocando proteste internazionali a cui il paese ha risposto minacciando l'uscita dal TNP (Trattato di non proliferazione nucleare).
- **Ottobre del 1994** la crisi è stata poi risolta tramite la negoziazione di un accordo quadro tra Stati Uniti e Corea del Nord, in base al quale la seconda ha promesso di arrestare il suo programma nucleare in cambio della fornitura di combustibili da parte del primo. L'accordo non ha bloccato definitivamente il programma nucleare nordcoreano, che è continuato in segreto.
- **Novembre del 2002** uno studio della CIA denuncia la cooperazione tra Pakistan e Corea del Nord nel campo delle tecnologie nucleari e dei missili balistici, una violazione dell'accordo quadro che porta alla sua sospensione da parte degli Stati Uniti.
- **10 aprile 2003** in risposta, la Corea del Nord si ritira dal TNP riavviando ufficialmente il suo programma nucleare militare.
- **9 ottobre 2006** la Corea del Nord conduce il suo primo test nucleare diventando il nono paese al mondo a disporre della bomba atomica. L'esplosione è stata più piccola del previsto e alcuni esperti statunitensi hanno suggerito la possibilità che il test fosse fallito oppure che si fosse verificata una fissione nucleare parziale. In base all'intelligence statunitense la Corea del Nord ha prodotto o ha la capacità di produrre fino a sei o sette dispositivi nucleari.
- **17 marzo 2007** la Corea del Nord afferma nei negoziati internazionali che avrebbe iniziato i preparativi per la disattivazione del sito nucleare principale. Questo spegnimento viene confermato successivamente il 14 luglio 2007 dagli ispettori dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica che hanno osservato la fase di spegnimento iniziale del reattore nucleare di Yongbyon della potenza di 5 MW, anche se non era presente

nessuna tabella di marcia ufficiale. In cambio, la nazione nord-coreana ottiene 50 000 tonnellate di petrolio dalla Corea del Sud. Una volta spento in modo permanente il piccolo reattore, la nazione riceverà l'equivalente di 950 000 tonnellate di petrolio. A seguito dei progressi nei negoziati nel settembre 2007, mirati all'accelerazione del termine del programma nucleare nord coreano, la Corea del Nord avrebbe "disabilitato parte delle sue strutture nucleari" per la fine del 2007, in base alle dichiarazioni dell'assistente al segretario di stato Statunitense.

- **27 giugno 2008** viene disabilitata una torre di raffreddamento ad acqua nel sito nucleare di Yongbyon. È stato riferito che senza di essa non è possibile creare plutonio, anche se il New York Times afferma che "la torre è una struttura tecnicamente insignificante, relativamente facile da ricostruire". Questo evento è comunque salutato come un segno da parte della Corea del Nord di voler concretamente terminare il proprio programma nucleare.
- **17 gennaio 2009** è riportata la notizia che la Corea del Nord avrebbe trasformato in armi circa 30 kg di plutonio, prodotto precedentemente dal reattore.
- **25 maggio 2009** la Corea del Nord effettua un secondo test nucleare sotterraneo. L'esplosione, confermata ufficialmente dal Governo di Pyongyang, è anche rilevata dai sismografi di Corea del Sud e Stati Uniti come un sisma di 4,5 gradi di magnitudo, e dovrebbe corrispondere a una potenza tra i 10 e i 20 chilotoni.
- **12 febbraio 2013** il governo della Corea del Nord dichiara di aver eseguito un terzo test nucleare sotterraneo, sottolineando come si tratta di un 'test pienamente riuscito'. Il test, come nelle occasioni precedenti, provoca un terremoto di 4,9 gradi della scala Richter, causato, secondo gli esperti, da un ordigno di meno di 6 o 7 chilotoni. Attraverso Google Maps e le informazioni del USGS è possibile localizzare il luogo dell'ultimo test nucleare. **Il Presidente Obama**, attraverso una nota scritta, definisce "altamente provocatorio il test" e aggiunge che "queste provocazioni non rendono la Corea del Nord più sicura. Ben distante dal raggiungere il suo obiettivo di nazione forte e prospera, la Corea del Nord ha invece sempre più isolato e impoverito il suo popolo attraverso il suo sconsiderato inseguimento di armi di distruzione di massa".
- **7 marzo 2013** Il portavoce del ministero degli Esteri di Pyongyang dichiara che il Paese eserciterà il proprio diritto di compiere «attacchi nucleari preventivi sui quartieri generali dell'aggressore», perché sono gli Stati Uniti a spingere per una guerra nucleare contro la Corea del Nord. In risposta Jay Carney, portavoce della Casa Bianca, dichiara che queste intimazioni non sortiscono nessuno effetto perché gli Stati Uniti sono del tutto in grado di neutralizzare ogni missile lanciato da

Pyongyang. Poche ore dopo il Consiglio di sicurezza dell'Onu adotta nuove sanzioni a Pyongyang per il terzo test nucleare dello scorso febbraio. La Corea del Nord risponde che “sono gli Stati Uniti che stanno giocando col fuoco, è uno stratagemma di Washington per manipolare il mondo”.

- **11 marzo 2013** dopo l'inizio, da parte di Stati Uniti e Corea del Sud, delle esercitazioni militari congiunte “Key Resolve” (una simulazione al computer sugli scenari possibili di guerra, di difesa e attacco), La Corea del Nord fa sapere che interpreta il fatto come una vera e propria invasione, dichiara praticamente nullo l'armistizio del 1953 con la Corea del Sud e che le sue forze armate sono pronte a “trasformare in un batter d'occhio i regimi marionetta degli Stati Uniti e della Corea del Sud in un mare di fuoco”. Si legge nel quotidiano governativo del Partito dei lavoratori nordcoreano Rodong Sinmun: “Oggi scade l'ultimatum della Corea del Nord contro gli armamenti degli Usa e della Corea del Sud. O cessano gli armamenti e le prove militari oppure ci sarà una guerra nucleare”.

ATTACCO AL POTERE – OLYMPUS HAS FALLEN

Quando dei terroristi Nord Coreani assaltano la Casa Bianca, un ex agente dei servizi segreti tenterà di salvare il presidente e preservare la sicurezza degli Stati Uniti d'America. **Attacco al potere – Olympus Has Fallen**, thriller elettrizzante e geniale diretto dall'acclamato regista Antoine Fuqua (Training Day), porta sul grande schermo una vicenda che si ispira alle recenti tensioni tra gli Stati Uniti e la Corea del Nord, che, nonostante le dure condanne del presidente Obama e del segretario generale Onu, ha continuato imperterrita nella sperimentazione di ordigni nucleari.

Un piccolo gruppo di estremisti, armati fino ai denti e meticolosamente addestrati, da il via a un audace agguato in pieno giorno alla Casa Bianca, oltrepassando l'edificio e prendendo in ostaggio il Presidente Benjamin Asher (Aaron Eckhart) e il suo staff all'interno dell'impenetrabile bunker presidenziale sotterraneo. Il loro obiettivo è quello di mettere sotto scacco l'intera nazione degli Stati Uniti, attaccandoli con le loro stesse armi. Mentre infuria una battaglia campale sul prato della Casa Bianca, l'ex responsabile della sicurezza

presidenziale, Mike Banning (Gerard Butler), si unisce alla mischia, scoprendo che è l'unico membro dei Servizi Segreti ancora vivo nell'edificio assediato.

Banning usa la sua preparazione e la dettagliata conoscenza della residenza presidenziale per divenire gli occhi e le orecchie del Portavoce della Casa Bianca Allan Trumbull (Morgan Freeman) e dei suoi consiglieri.

Nel momento in cui gli invasori iniziano a giustiziare degli ostaggi minacciando di ucciderne molti di più se non vengono esaudite le loro richieste, Banning, cerca di individuare il giovane figlio del presidente, nascosto da qualche parte all'interno dell'edificio, e salvare il presidente stesso prima che i terroristi possano mettere in atto il loro piano.

Quando il numero delle vittime aumenta e il tempo sta per scadere, diventa chiaro che Banning rappresenta l'unica speranza degli Stati Uniti per evitare la catastrofe.

ATTACCO AL POTERE – OLYMPUS HAS FALLEN ha per protagonisti **Gerard Butler** (300, Chasing Mavericks, Quello che so sull'amore facendo), e i premi Oscar **Melissa Leo** (The Fighter, Frozen River) e **Morgan Freeman** (Million Dollar Baby, Il Cavaliere Oscuro – Il ritorno), **Aaron Eckhart** (Il Cavaliere Oscuro, The Rum Diary– Cronache di una passione), **Dylan McDermott** (American Horror Story, Candidato a sorpresa), **Angela Bassett** (What's Love Got To Do With It, Una spia non basta), **Ashley Judd** (Il Collezionista), **Robert Forster** (Jackie Brown), **Cole Hauser** (Die Hard– Un buon giorno per morire), **Radha Mitchell** (Man On Fire– Il fuoco della vendetta) e **Rick Yune** (Fast and the Furious).

Il **regista Antoine Fuqua** (Training Day, Brooklyn Finest) dirige una **sceneggiatura originale** scritta dagli esordienti Creighton Rothenberger e Katrin Benedikt. Il film è **prodotto da** Alan Siegel (Chasing Mavericks, Machine Gun Preacher), Gerard Butler, Danny Lerner (I Mercenari 2) e Ed Cathell (Angry Drive, Quello che so sull'amore). Il **direttore della fotografia** è Conrad W. Hall (Panic Room, The Punisher). Il **montaggio** è affidato a John Refoua (Avatar, Safe House). Le **scenografie** sono di Derek R. Hill (W., Into the Wild). I **costumi** sono di Doug Hall (Crazy Heart, A Walk to Remember– I passi dell'amore). Il **coordinatore degli stunt** è Keith Woulard (Black Hawk Down, Iron Man 2). I **produttori esecutivi** sono Avi Lerner (The Iceman, I Mercenari 2), Heidi Jo Markel (Quello che so sull'amore, Lovelace), John Thompson (Brooklyn Finest, Quello che so sull'amore), Trevor Short (The Mechanic) e Boaz Davidson (I Mercenari 2). Will French (Jimmy

Bobo–Bullet to the head, Cogan–Killing Them Softly) e Stephen Roberts (Cogan–Killing Them Softly, Killer Joe) sono **co–produttori esecutivi**.

Sinossi Breve

Ispirata alle recenti tensioni tra gli Stati Uniti e la Corea del Nord, il film è un elettrizzante thriller diretto dall’acclamato regista Antoine Fuqua (Training Day).

Un gruppo di estremisti nord coreani dà il via ad un audace agguato in pieno giorno alla Casa Bianca, oltrepassando l’edificio e prendendo in ostaggio il Presidente Benjamin Asher (Aaron Eckhart) e il suo staff all'interno dell’impenetrabile bunker presidenziale sotterraneo. Il loro obiettivo è quello di mettere sotto scacco l’intera nazione degli Stati Uniti.

L’unica speranza per evitare la catastrofe è Mike Banning (Gerard Butler), l'ex responsabile della sicurezza il quale, rimasto l’unico membro dei Servizi Segreti ancora vivo nell’edificio assediato, diventerà gli occhi e le orecchie del Portavoce della Casa Bianca Allan Trumbull (Morgan Freeman) e dei suoi consiglieri.

LA PRODUZIONE

Una coraggiosa avventura con un agente dei Servizi Segreti in pensione, una “talpa” invisibile per decenni, un ex–ufficiale traditore del governo e una banda di devoti guerriglieri, **Attacco al potere – Olympus Has Fallen** ha colto di sorpresa il regista Antoine Fuqua fin dalla prima lettura della sceneggiatura e si è convinto subito di aver trovato la storia di cui sentiva il bisogno di raccontare.

“Quando il produttore esecutivo Avi Lerner mi ha portato la sceneggiatura, ho capito subito che era un grande materiale con un potenziale illimitato”, dice **Fuqua**, regista noto per il suo stile deciso nel raccontare storie di degrado urbano

come Training Day, che è valso il premio Oscar a Denzel Washington come Migliore Attore. “Il titolo mi ha fatto venire in mente l’Impero Romano e l’idea del mito. Il Monte Olimpo è la dimora tradizionale degli dei greci e romani. È un simbolo del potere illimitato. Nel nostro film la Casa Bianca si sbriciola in maniera impensabile. Aveva un grande richiamo su di me. Roma, il grande impero, diventa l’America, e il suo più grande monumento crolla.”

Quando Fuqua è venuto a sapere che Gerard Butler aveva firmato per recitare e produrre il film, ha colto subito al volo l’opportunità di lavorare con un attore che aveva aspettato per anni.

In qualità di produttore, **Butler** era altrettanto desideroso di coinvolgere Fuqua nel progetto. “Quando abbiamo avuto questa sceneggiatura ho subito pensato ad Antoine,” afferma l’attore. “Di tutti i grandi registi che lavorano oggi, ho pensato che fosse quello che avrebbe assolutamente desiderato girare questo progetto. Adoro i suoi film da Training Day, che ritengo sia una delle migliori pellicole mai realizzate, fino a L’ultima alba e Brooklyn Finest. È capace di ricreare situazioni ruvide e realistiche come nessun altro.”

Il personaggio di Butler, l’agente dei Servizi Segreti Mike Bannig, diventa l’ultimo uomo rimasto dopo che un gruppo di Commando Nord-Coreano prende il controllo della Casa Bianca. Intrappolato senza rinforzi nell’edificio decimato, Banning impegna i terroristi in un gioco del gatto col topo dalla posta altissima. “Quando sono cresciuto, erano sempre i Russi che facevano la parte dei cattivi”, dice **Butler**. “Per una storia contemporanea, la dinamica coreana è spaventosa e minacciosa. Dopo quello che è successo nell’Ambasciata Americana in Libia, ci rendiamo conto di quanto siamo davvero vulnerabili in ogni momento. L’idea di far entrare la Corea del Nord all’interno della Casa Bianca era intrigante.”

Fuqua ha amato la coraggiosa idea principale della sceneggiatura. “La Casa Bianca è stata attaccata e il presidente preso in ostaggio. La mia unica domanda è, come sarebbe davvero potuto accadere?”

Ha fatto alcune ricerche preliminari sulla scena cardine della sceneggiatura ed è rimasto scioccato nello scoprire che sarebbe davvero possibile per una milizia relativamente piccola, ben armata e ben addestrata, fare un assalto a sorpresa alla

Casa Bianca e infliggere in breve tempo seri danni. Convinto di maneggiare una storia che fosse al tempo stesso avvincente e plausibile, il regista ha intrapreso una ricerca approfondita sia sulla Casa Bianca, che sui Servizi Segreti per assicurarsi che la storia fosse assolutamente autentica.

“Questa è una grande storia e così abbiamo dovuto costruirne la base”, dice **Butler**. “Altrimenti sarebbe scivolata nel melodrammatico. Sapevamo che se avessimo lavorato al meglio, il pubblico se ne sarebbe accorto e si sarebbe appassionato ai personaggi. Ogni momento doveva essere giustificato e reale.”

Fuqua si è riunito con un team di consulenti, tra cui alcuni ex membri dei Servizi Segreti, dell’FBI, della CIA e delle forze dell’ordine. “Abbiamo inserito Joe Bannon, che è stato nei Servizi Segreti, e così anche Ricky Bryant Jones e Daryl Conneron, entrambi hanno passato del tempo alla Casa Bianca, per stabilire quali parti della sceneggiatura sarebbero rimaste e quali sarebbero state rimaneggiate.”

Jones, un esperto conoscitore delle tecniche di antiterrorismo, ha garantito a Fuqua che un attacco diretto alla residenza presidenziale non sarebbe un problema se qualcuno ci provasse.

“Se la Casa Bianca fosse occupata, ci sarebbe bisogno di qualcuno all’interno con una profonda conoscenza dello stabile per annientare la minaccia”, dice. “Uno come Mike Banning sarebbe in grado di infiltrarsi e riprendere sistematicamente il controllo. Se riuscisse a trovare un modo per comunicare con il mondo esterno, favorirebbe l’intervento del governo. Tutto mi sembrava davvero molto credibile.” Attraverso i suoi consulenti, Fuqua si è accertato che una forza militare d’emergenza impiegherebbe almeno 15 minuti per arrivare alla Casa Bianca e fornire supporto agli agenti già all’interno dei locali, rendendo ancora più plausibile un assedio assicurato alla dimora presidenziale.

“Per la disposizione topografica di Washington, non esiste una strada diretta che porti alla Casa Bianca”, dice **Fuqua** “Qualsiasi unità militare impiegherebbe del tempo per giungere via terra. Sarebbe molto più breve raggiungere la sede per via aerea, ma anche un piano ben strutturato avrebbe generato il caos. Nonostante tutti i sistemi di sicurezza possibili che ci sono, l’idea che qualcuno possa apportare seri danni è reale. Puoi arrivare fino alla recinzione con uno zaino, ma

come si fa a sapere che cosa c'è dentro? Se sei in grado di entrare all'interno del nostro spazio aereo e sei disposto a morire, che danno potresti provocare per primo?"

In quei 15 minuti "finestra" come punto di partenza, i consulenti hanno aiutato a pianificare un finto attacco, considerando sia il numero minimo di combattenti necessari per assaltare la Casa Bianca, sia quali sarebbero le armi più efficaci. "Abbiamo tenuto in considerazione i più piccoli particolari", dice **Butler**. "Nulla è una semplice congettura. Tutto sta alla genialità del piano piuttosto che al solo livello di azione. Basta ricordare che l'11 Settembre è stato semplice come per dei ragazzi portare un taglierino su di un aereo. Questo è quello che mi ha colpito e anche quanto fosse provocatorio e rilevante."

Utilizzando dei soldatini, il team ha tracciato tutto nei minimi dettagli. L'idea base di **Fuqua** per l'attacco era che il commando della Corea del Nord facesse rivoltare contro l'America la sua stessa abbondanza. "L'idea di un nemico che distrugge il simbolo massimo dell'America con le nostre stesse armi è scioccante", dice. "Abbiamo preso in considerazione ciò che potrebbe realisticamente accadere se dei terroristi si appropriassero di alcune armi, se creassero un diversivo e se avessero qualcuno all'interno. I nord coreani utilizzerebbero i nostri strumenti, i nostri fucili e tutte le nostre attrezzature in maniera devastante. Abbiamo utilizzato sia degli elementi comuni, come i camion della nettezza urbana, che delle armi sofisticate. Tutto ciò che diamo per scontato può essere utilizzato in qualsiasi modo da un terrorista."

"Abbiamo pensato che un camion della spazzatura sarebbe stato facilmente disponibile e si sarebbe prestato a diventare un solido bunker, così siamo partiti da lì", ha detto **Jones**. "Abbiamo ambientato la storia il 5 luglio, in modo che i camion della nettezza urbana fossero lì per pulire dopo le celebrazioni della festa. Antoine ha avuto questa idea e ha aggiunto il suo personale tocco cinematografico."

Anche le più basilari libertà dell'America sono sfruttate dai commando pur di arrivare al loro obiettivo, spiega **Fuqua**. "Alcuni di loro fanno finta di essere dei turisti e si muovono indisturbati. L'idea che la gente usa le nostre libertà come

arma è reale. Qualcuno ha lasciato uno zaino pieno di esplosivo a Times Square e questo attacco è stato evitato soltanto perché un venditore ci è inciampato sopra. Cosa ci fa credere che non potrebbe accadere alla Casa Bianca? Un terrorista motivato, disposto a morire per la causa, potrebbe generare una marea di danni prima di essere neutralizzato.”

La scena dell’attacco si svolge in tempo reale, con i terroristi che prendono il controllo della Casa Bianca in soli 13 minuti. “È violenta perché è così ancorata alla realtà,” dice **Fuqua**. “Abbiamo fatto molte ricerche per renderla autentica. Si è discusso su quali tipi di armi sarebbero state più efficaci e abbiamo deciso per le 50 di grosso calibro. L’aereo C-130 Lockheed Hercules che i terroristi utilizzano è un’apparecchiatura terrificante. Su YouTube si può vedere cosa riescono a fare queste apparecchiature. Sono dei lanciafiamme. Se si vola e si è disposti a morire, quando i jet sparano in basso possono dare il via ad una catastrofe.

“Abbiamo coinvolto gli sceneggiatori e setacciato la scena passo dopo passo,” continua. “Loro avevano già elaborato un’immagine molto approfondita di quello che sarebbe successo all’interno dell’edificio. Abbiamo ampliato la scena anche sul prato e sulla strada esterna. Per quanto riguarda l’assalto, non c’è scena nel film che non possa accadere nella realtà.”

Vedere tutto questo spiegamento in campo è stato agghiacciante, dice **Jones**. “Assistere all’entrata dei terroristi nella Casa Bianca mi ha fatto venire la pelle d’oca. Il set è incredibilmente realistico, una cosa da vedere surreale e che fa riflettere. Mi ha colto completamente alla sprovvista. Questa è la residenza più sicura che ci sia, con i migliori combattenti addestrati del mondo e i servizi segreti a proteggerla. Vederla cadere in battaglia è un’esperienza incredibile.”

Una volta che la piccola unità si è assicurata il suo obiettivo, si spostano nel Centro Operativo di Emergenza Presidenziale (PEOC), il bunker sotto la Casa Bianca utilizzato dal presidente in caso di evacuazione di emergenza. Anche in questo caso, **Fuqua** ha diligentemente studiato tutto nei minimi particolari.

“Qui è dove Dick Cheney e gli altri funzionari di alto rango sono stati messi al riparo durante gli attacchi dell’11 Settembre,” spiega. “Abbiamo fatto del nostro

meglio per ricreare tutti i dettagli, tra cui la costruzione delle porte di sicurezza rosse, proprio come quelle del vero PEOC. Qualunque informazione confidenziale abbiamo avuto, ho cercato di riportarla sullo schermo.”

Quando **Fuqua** ha iniziato la pre-produzione di **Attacco al potere – Olympus Has Fallen** sapeva relativamente poco sui meccanismi interni e sulla cultura dei Servizi Segreti. Girare il film gli ha aperto gli occhi sulla dedizione che gli agenti devono avere sul lavoro ed i sacrifici che sono disposti a fare.

“Non avevo idea di quanto fossero importanti”, dice. “I Servizi Segreti hanno un programma di addestramento che è completamente separato da quello militare, da quello della CIA e del FBI. Sono sempre in modalità di prevenzione, facendo attenzione a che non succeda nulla, a differenza delle forze militari addestrate ad attaccare. Si muovono per primi per assicurarsi che tutto sia sotto controllo. Lavorano con i dipartimenti di polizia locali. In qualche modo sono a capo del programma del presidente. Per questo motivo sono davvero individui unici.”

Tra le loro responsabilità c'è anche quella di essere disposti a beccarsi una pallottola per l'ufficio di presidenza. “Pensate per un attimo questo”, dice **Fuqua**. “Il vostro compito è quello di evitare che il presidente e la sua famiglia possano rimanere feriti. Se necessario si fanno colpire con i proiettili. Non conosco tante persone che lo farebbero volontariamente. Il mio apprezzamento per loro è fenomenale. Le loro vite sono costantemente a rischio e, quando ho saputo tutto ciò, li ho voluti onorare con questo film.”

Per una strana casualità, il regista ha avuto il suo primo incontro ravvicinato con i Servizi Segreti durante la realizzazione del film. “Mentre giravamo, ho ricevuto una telefonata da parte di mia moglie dicendomi che i Servizi Segreti erano a casa nostra”, ricorda il regista. “Ero fuori di testa, pensavo che avesse a che fare con il film. Si è poi scoperto che c'era una persona speciale nel mio quartiere quel giorno e, a quanto pare, da casa mia c'è un punto di vista della casa in cui si trovava, così hanno voluto utilizzarla per fare delle osservazioni. Ancora non so chi fosse in quella casa, ma ho considerato un po' ironico il fatto che, il giorno in cui stavo girando l'attacco alla Casa Bianca, i Servizi Segreti si sono presentati sulla soglia della mia.”

Dopo un recente test screening in Arizona, **Fuqua** è stato più volte avvicinato da persone del pubblico che si sono sentite ispirate dal film. “Molta gente mi ha detto che la visione della pellicola li ha fatti sentire più patriottici e desiderosi di combattere per questo paese” afferma il regista. “Ho scoperto che è edificante. Non è un film di propaganda ma è una storia americana; è stata, quindi, una bella sorpresa per me.”

Solo qualche anno fa, secondo il regista, lo scenario di **Attacco al potere - Olympus Has Fallen** sembrava impossibile. “Dopo l’11 settembre abbiamo iniziato a guardare il mondo con occhi diversi. Il film è estremamente divertente, ma è anche un monito. Quando abbassiamo la guardia, può succedere di tutto.”

I PROTAGONISTI

In qualsiasi momento sul set di **Attacco al potere - Olympus Has Fallen**, dice l'attore e produttore **Gerard Butler**, si potevano vedere, in una maniera o in un'altra, alcuni dei più venerati e popolari attori di Hollywood.

“Abbiamo una grande sceneggiatura e un grande regista, e questo ha attirato grandi attori”, osserva. “La gente voleva davvero lavorare con Antoine, così Aaron Eckhart è salito a bordo, poi Melissa Leo, e poi Morgan Freeman e Angela Bassett. E non si è fermata lì. Abbiamo Ashley Judd, Dylan McDermott, Robert Forster, Cole Hauser e Rick Yune. C'è voluto un attimo per capire chi stesse facendo parte del progetto. Improvvisamente abbiamo avuto questo cast incredibile.”

Il personaggio di Butler, Mike Banning, era, in passato, a capo della sicurezza presidenziale. “È un vero uomo”, dice **Fuqua**. “Un tempo era molto vicino al presidente. Come i ragazzi dei Servizi Segreti con cui ho parlato, è estremamente leale. Poi accade una tragedia con la first lady.”

Il presidente e sua moglie sono in una macchina che precipita da un ponte in acque profonde. Banning segue la procedura e salva il presidente anche se l'amministratore delegato gli ordina di soccorrere la moglie. La first lady muore e, dopo l'incidente, Banning viene messo da parte.

“Mike non è in grado di salvare la moglie del presidente”, dice **Butler**. “Dopo di che viene trasferito alla divisione del Tesoro. È un lavoro senza via d'uscita, soprattutto per uno come Mike, che è stato anche un ex membro delle forze

speciali. Cerca con difficoltà un qualsiasi tipo di redenzione. Sta avendo seri problemi con la moglie, anche perché non è mai stato un uomo facile, e adesso è circondato da questa oscurità.”

“Per i Servizi Segreti, non c’è un ‘quasi’ ” , dice **Fuqua**. “O è un successo al cento per cento oppure un fallimento al cento per cento. In questo caso, si tratta di un fallimento totale, anche se salva il presidente. Mike è un eroe caduto in disgrazia che vuole risalire la china. Vuole far parte nuovamente di quella squadra.”

L’evolversi della situazione mette, ancora una volta, la vita del presidente nelle sue mani, ma non nella maniera che avrebbe sperato. “A volte l’universo ti proietta nel mondo che pensi di volere, ma non nella maniera che hai voluto. Banning passa attraverso l’inferno per guadagnarsi il suo posto al fianco del presidente. Deve entrare nella tana del lupo e tornare fuori vivo. È il viaggio dell’eroe classico, proprio come afferma Joseph Campbell.”

Il ruolo prometteva di essere molto impegnativo, ma **Fuqua** sapeva che Butler era all’altezza della situazione. “Gerry ha la presenza e il peso per dare vita a questo ruolo,” dice Fuqua.

“Era carico e totalmente assorbito. Non dormiva. Mi ha chiamato alle tre del mattino per parlarmi delle scene da girare il giorno successivo. Era ossessionato dal farlo nella maniera migliore e l’ho dovuto amare per questo.”

Con il presidente e il vice presidente degli Stati Uniti nelle mani dei terroristi, tutto il potere spetta al portavoce presidenziale Allan Trumbull, interpretato dal premio Oscar Morgan Freeman.

“Morgan rende regale qualsiasi cosa faccia”, dice **Fuqua**. “È uno dei nostri veri grandi attori. Quando ha accettato di fare il film, il progetto si è immediatamente innalzato. Quello che trovo speciale in lui è la sua capacità di infondere tanto potere a un ruolo conservando sempre una grande dolcezza. Se la nazione cadesse, vorrei che prendesse il timone qualcuno come Morgan Freeman. È un tesoro nazionale ed è stato un onore lavorare con lui.”

Freeman, che ha ricevuto un Oscar per il suo lavoro in Million Dollar Baby, insieme ad altre quattro nomination, ha goduto di una carriera estremamente

varia, con ruoli da protagonista in film che spaziano dalla serie campione d'incassi de Il Cavaliere oscuro a drammi naturalistici come Gone Baby Gone.

“Questo è un film d'azione molto emozionante ed è sempre divertente girare questo tipo di pellicola,” dice l'attore. “È l'emozione indiretta che spinge all'azione. Nella vita reale, poche persone arrivano ad essere degli eroi. Non prendiamo mai a pugni la gente o uccidiamo i cattivi. Ma in un film come questo, puoi stare dalla parte del buono o anche del cattivo.”

Freeman afferma di aver trovato la storia molto aderente al vero. “Se un gruppo speciale si distaccasse dalla Corea del Nord, come faremmo a saperlo?” sottolinea l'attore. “È facile capire questa parte della storia. Non puoi distinguere i Nord Coreani dai Sud Coreani anche se i Sud Coreani sono nostri alleati.”

Fuqua era inizialmente titubante nel fornire a Freeman indicazioni sulla sua performance. “Che dovrebbe dire un regista a Morgan Freeman?” si chiede. “Azione! E lo lasci fare. Ma lui voleva essere diretto e quando Morgan Freeman ti guarda e chiede: ‘che cosa ne pensi?’, è meglio avere qualcosa di buono da dire.”

Freeman loda la determinazione del regista ma anche la grande apertura verso i suggerimenti degli interpreti. “Antoine è stato molto collaborativo ed è eccezionale. Parecchi registi non prestano particolare attenzione agli attori, invece lui è tutto orecchi. Qualunque cosa accennassi era pronto a riconoscerla. Inoltre è un tipo attento, cosa che amo, pur riuscendo ad essere molto alla mano. Sa quello che vuole e, quando l'ha ottenuta, prosegue”.

Per il ruolo del Presidente Benjamin Asher, Fuqua si è rivolto ad un altro attore con cui desiderava lavorare da parecchio tempo: Aaron Eckhart. Oltre al ruolo fondamentale di Harvey Dent ne Il Cavaliere oscuro, nella recente filmografia di Eckhart ci sono titoli come il thriller spionistico Erased e l'avventura picaresca di Hunter S. Thompson The Rum Diary, accanto a Johnny Depp.

“Aaron ha una energia unica” dice il **regista**. È una persona intensa, un attore impegnato che si annulla sul set. Va in profondità. Volevo qualcuno che potesse interpretare un giovane presidente contemporaneo ed ho capito subito che

sarebbe stato Aaron. Lui è molto 'presidenziale' e, poi, davvero bello con quella fossetta.”

Eckhart ammette che non si sarebbe mai immaginato che qualcuno gli chiedesse di interpretare l'uomo più potente del mondo. “Fino a quando mi è stato possibile, ho fatto in modo che lui fosse un personaggio eroico. Asher è una persona assennata, anche se in questo film è piuttosto vessato. Mi piacciono gli action movie e qui è tutto un concentrato di velocità, azione e totali, ed ho amato farne parte.”

L'aspetto più complesso della performance di **Eckhart** è che il suo personaggio è ammanettato ad una ringhiera per buona parte del film. “Essere immobilizzato e rimanere tuttavia connesso è stata una sfida”, spiega. “Tutt'intorno si prendevano a calci e pugni. È stato importante per me mantenere l'integrità e la forza dell'ufficio, in attesa che il personaggio di Gerry venisse a salvare la situazione.”

Butler è stato un punto di riferimento per il resto del cast, secondo **Eckhart**. “Gerry era totalmente preso dal progetto”, dice **Eckhart**. “Sia come produttore che come star ha una parte importante nel successo del film. Ha dato tutto se stesso ogni giorno ed è stato fantastico lavorarci.”

Fuqua ha anche fornito l'ispirazione giornaliera per l'attore. “Antoine mette in gioco forza, conoscenza ed un enorme esperienza”, dice **Eckhart**. È molto tranquillo ma sa esattamente quello che vuole, ed è piacevole per un attore. Ti permette sempre di sperimentare e di spingerti oltre. Lavora in modo diverso con ogni attore perché vuole ottenere il meglio da ognuno di noi.”

L'inflessibile e costante impegno di Fuqua verso la verità è ciò che rende il film credibile, dice **Eckhart**. “Stiamo guardando dei terroristi che assalgono la Casa Bianca e abbiamo bisogno che il pubblico creda che sia possibile. Abbiamo avuto ottimi consiglieri e consulenti sul film e questo ci ha aiutato a rendere tutto il più veritiero possibile. E Antoine è tanto bravo con le scene d'azione, che il pubblico sembrerà davvero di ricevere un calcio nel sedere.”

Per interpretare il Segretario della Difesa del Presidente Asher, Ruth McMillan, **Fuqua** ha offerto il ruolo al premio Oscar Melissa Leo. “Non ho mai pensato che avremmo avuto Melissa per questo ruolo, ma mi sono dovuto ricredere,” dice.

“Quando il suo agente mi ha detto: ‘ti ammira molto e vuole lavorare con te,’ sono rimasto basito. È un'altra di quelle persone che innalza il set. È un'artista seria che non fa mai cadere un regista in basso.”

L'attrice, famosa per i suoi ruoli da dura sopravvissuta, descrive la sua prima reazione alla lettura della sceneggiatura come ‘attonita e confusa’.

“Sapevo che sarebbe stato interessante lavorare con Antoine,” dice la **Leo**. “Ma, in tutta onestà, sono estranea a questo genere di film, fuori dai miei schemi, ed è questa la cosa che mi ha incuriosito. È un personaggio molto diverso rispetto a quello della povera ragazza. Quando ho letto la sceneggiatura e ho analizzato la storia nella mia testa, le delicate complessità delle realtà politiche sembravano cose molto interessanti da considerare. Il mondo è un posto complicato. Io per prima sono una pacifista, ma interpretare il segretario della difesa mi ha fatto vedere le cose in maniera differente.”

Le possibilità di fare un film d'azione erano ugualmente eccitanti per la protagonista di *Frozen River* e *The Fighter*. “Ho capito che il gran divertimento nel fare un film del genere è che il regista prende tutto in sala di montaggio e mette insieme due secondi da qui e forse tre da lì”, afferma l'attrice. “Non è una situazione a cui sono abituata. Ho imparato ad avere fiducia di Antoine in questo processo. È stato davvero bello lasciare che lui girasse le scene che voleva e fidarmi del suo lavoro al montaggio”.

La fisicità del ruolo è stata una ulteriore novità per la Leo. “La messa in scena è stata complicata e difficile. Continuavo a chiedere ad Antoine di dirmi esattamente di che cosa aveva bisogno. Mi ha dato ottimi consigli, ma ancora non sapevo la coreografia delle scene di combattimento. Mi è stato dietro al 120 per cento.”

Il **regista** descrive la Leo come un “attrice molto generosa”, sempre pronta a fare delle modifiche o a girare un altro ciak. “Voleva essere sicura che avessi tutto ciò che mi serviva in sala di montaggio”, dice. “Melissa mi chiedeva sempre molti dettagli, dal modo in cui il personaggio sistemava i capelli a quali sarebbero potute essere realisticamente le sue ferite. Come si fa a respirare quando hai le costole rotte? La sua attenzione a cose del genere ha regalato una vera magia al personaggio.”

Quando è arrivato il momento di scegliere il ruolo del supervisore di Banning, il Capo dei Servizi Segreti, **Fuqua** fatto una scelta non convenzionale e tempestiva. “Ho pensato che una donna sarebbe stata fantastica in quel ruolo”, dice. “Adesso abbiamo delle donne soldato che combattono in prima linea e ho pensato che in quella posizione una donna sarebbe stata realmente più interessante. Non è passata attraverso il club dei ragazzi. Doveva essere dura come gli uomini e a volte anche più dura. Angela Bassett era proprio il tipo di donna di cui avevo bisogno, con forza e intelligenza per farcela.” La Bassett, candidata all'Oscar per la sua bruciante performance nei panni di Tina Turner in *What's love got to do?*, è una intima amica di vecchia data della moglie di Fuqua, ma i due non avevano mai avuto l'opportunità di lavorare insieme prima. “L'abbiamo raggiunta e Angela era lì”, dice Fuqua. “Come regista non vedevo l'ora utilizzare la macchina da presa su Angela. Anche se non è inquadrata da sempre il 110 per cento.”

La **Bassett** era entusiasta di interpretare il Capo dei Servizi Segreti, Lynne Jacobs. “Non c'è mai stata nella storia degli Stati Uniti una donna a capo dei Servizi Segreti,” dice. “Credo che nessuno, a parte Antoine, ha mai pensato a una cosa del genere. Il fatto che sia un nuovo mondo coraggioso mi ha attratta. Il mio personaggio è l'anello di congiunzione tra il Portavoce Presidenziale e Banning, mentre è nella Casa Bianca. Essendo stata il suo capo, lei crede in lui e si fida ciecamente, come si evince dalla prima scena insieme.” Lavorare con Fuqua ha fornito alla Bassett una prospettiva nuova su di un vecchio amico. “Antoine è così calmo sotto pressione”, dice. “È instancabile nel voler raggiungere la migliore scansione possibile della sceneggiatura. Il suo talento è dato dall'armonizzare l'elemento visivo, l'emozione e l'azione in un eccitante thriller di successo. È uno dei migliori sul campo.”

La **Bassett** rivela che Freeman ha mostrato un po' del suo noto talento musicale durante le pause. “Non direi che Morgan è un ballerino, ma quando danno lo stop, sicuramente diventa un cantante”, dice Bassett. “Ho parecchie canzoni cantate da Morgan Freeman in mente. Questa è la prima volta che lavoro con lui. Avere la possibilità di sedermi accanto a lui, guardarlo negli occhi e stare a pochi centimetri di distanza è un sogno che si è avverato.”

Il mondo ritratto nel film è pericoloso ed emozionante, ma non così esagerato da essere implausibile, dice l'attrice. “Abbiamo già preso in considerazione questo mondo ma mai nella misura in cui lo vediamo nel film. Sono rimasta incollata alla sedia quando leggevo la sceneggiatura. È stata un'occasione per vivere indirettamente. Quando si mette insieme tutta questa grande azione con una grande storia, questo non può che catturare la tua immaginazione e trasportarti la.”

Nei panni di Kang, il capo putativo della sicurezza del primo ministro sud-coreano, **Rick Yune** porta la ferrea determinazione e la straordinaria abilità nelle arti marziali che lo hanno reso un elemento di spicco nei film precedenti, tra cui 007- La morte può attendere, Fast and the Furious e L'uomo dai pugni di ferro. Questa era la prima opportunità di lavorare con Gerard Butler, un suo vecchio amico.

“Tutto è eccitante in questo film”, dice **Yune**. “Sono un grande fan di Antoine dai tempi di Costretti ad uccidere e mi sono piaciuti Training Day, L'ultima alba e King Arthur. Riesce sempre a considerare idee tradizionali sul coraggio e il cameratismo e quello che serve per superare gli ostacoli. Amo questi temi.

“Conosco Gerry Butler da circa 12 anni”, ha aggiunto. “Ed essere sul set con qualcuno che conosci così bene è una cosa piuttosto rara. Ci conosciamo da quando eravamo agli inizi di carriera, quindi è stato bello.”

Yune paragona la direzione di un film con l'esecuzione di un'operazione militare e dice che Fuqua è un ottimo comandante. “Vuoi qualcuno che capisca cosa sia il rischio, non solo in maniera cerebrale, ma perché lo ha effettivamente provato”, dice Yune. “Antoine è cresciuto in un ambiente pieno zeppo di rischi. Ha vissuto situazioni di vita o di morte, quindi sa come catturare e comunicare i momenti in cui la posta in gioco si fa alta. Tutto ciò è necessario in un film d'azione.”

La maggior parte delle scene di **Yune** sono con Eckhart e la Leo, come quando Kang e il suo scagnozzo si scoprono talpe che prendono il presidente e il suo staff in ostaggio. “Aaron ha adottato un approccio molto legato al Metodo,” continua l'attore. “Ci sono stati momenti in cui non sapevo se era lui o il personaggio. E anche Melissa lavora in questa maniera. Tutto ciò tende a generare molta spontaneità quando si dà l'azione”. I momenti imprevisi sono sempre ottimi al cinema.”

Apprezzando la preparazione meticolosa, Yune è convinto che girare **Attacco al potere - Olympus has Fallen** sia un'esperienza autentica. "Mi è piaciuto che ogni personaggio nella sceneggiatura avesse una propria identità", dice l'attore. "Anche gli eroi hanno lati oscuri. E questi contrasti equilibrano tutto. Mi soffermo sulle sfumature del personaggio. Kang, in particolare, ha una evoluzione abbastanza interessante dall'inizio alla fine. È una pellicola travolgente con grandi attori", promette. "Gerry ha un grande senso del humor, oltre ad essere un tostissimo eroe d'azione, e quando lo usa nei momenti di tensione è davvero divertente."

Butler afferma che un cast da sogno come questo sarebbe stato capace di trasformare una storia esilissima in qualcosa di notevole. "Ma per fortuna abbiamo avuto un'ottima sceneggiatura e questi attori straordinari", aggiunge. "È davvero avvincente e appassionante passare dal bunker con Aaron Eckhart e Melissa Leo alla sala della crisi con Morgan Freeman, Robert Forster e Angela Bassett, e poi girovagare per la Casa Bianca. C'è davvero l'imbarazzo della scelta."

L'ASSALTO ALLA CASA BIANCA

Una volta che **Fuqua** e i suoi consulenti hanno messo a punto il piano d'attacco alla Casa Bianca, il regista ha compiuto una scelta coraggiosa. Invece di utilizzare ampiamente la tecnologia CGI per ricreare il luogo storico di Washington, hanno costruito una riproduzione e hanno organizzato la fase l'assedio con un uso assennato degli effetti speciali.

“Abbiamo abbattuto fisicamente la Casa Bianca in questo film”, dice. “È stato motivo di discussione. Sapevamo che se l'avessimo fatto in questa maniera ne saremmo usciti fuori in modo folgorante. Un evento.”

Fuqua pensava che avrebbe girato il film nella contea di Washington ed è rimasto scioccato quando ha saputo che i produttori stavano progettando di costruire una riproduzione della Casa Bianca a Shreveport, Louisiana. “Ho detto ‘come avete intenzione di farlo?’ Ma poi abbiamo trovato un perfetto scenografo. Derek Hill aveva già ricostruito la Casa Bianca per Oliver Stone in W. Sapevo che se qualcuno fosse stato in grado di farlo, sarebbe stato Derek.”

Hill ha creato un enorme e dettagliato set per la scena più estesa del film. “Personalmente penso che il momento più importante delle riprese sia stato quando ho messo piede per la prima volta sul set,” dice il regista. “Abbiamo davvero ricostruito in Louisiana la Casa Bianca, Pennsylvania Avenue, la fontana, l'intera facciata anteriore e tutta la hall interna. Ancora non riesco a credere che hanno costruito tutto questo in così breve tempo.”

Il primo giorno di riprese dell'epica scena di battaglia, Fuqua si è davvero reso conto del lavoro svolto da Hill quando guardava una folla di persone nei panni dei terroristi, degli agenti dei servizi segreti e degli astanti brulicare sul set. È stato davvero impressionante da vedere”, dice. “Mi sentivo come se fossi ritornato bambino e stessi guardando un film di David Lean. La scena aveva quello scopo.

La gru era in alto e avevamo questa grande battaglia in corso. Ho pensato: questo è il motivo per cui voglio girare i film”.

Per rendere coreografica l'azione, Fuqua si è portato Keith Woulard, un ex Navy Seal che aveva precedentemente lavorato con il regista in L'ultima alba. “Sapevo che Keith avrebbe reso il tutto emozionante ed autentico”, dice. “La violenza sembra talmente reale da risultare fastidiosa. Abbiamo elaborato la coreografia sulla base di quello che i Seal potrebbe realmente fare in una situazione del genere e poi l'abbiamo modificata con qualche piccolo tocco cinematografico.”

Woulard e il suo team ha simulato i corridoi della Casa Bianca con scatole di cartone, filmando per Fuqua l'effetto con una video camera. “In questo modo ho potuto preparare tutto più velocemente”, dice il **regista**. “Non avevo il tempo per fare gli storyboard come mio solito. Sono stati molto creativi sull'utilizzo delle cose che si possono effettivamente trovare nella Casa Bianca, come le armi. L'hanno reso autentico e divertente ma anche brutale e sgradevole, perché così sarebbe nella realtà.”

Woulard, che ha lavorato in altri blockbuster come Black Hawk Down (diretto da Ridley Scott), Iron Man (Jon Favreau) e GI Joe: Rise of Cobra (Stephen Sommers), è stato incaricato di far sembrare tutto il più autentico possibile. “Antoine era estremamente esigente nel far apparire le cose nella maniera più realistica” dice. “Non gli piacciono i combattimenti fasulli. Abbiamo lavorato con un sacco di artisti delle arti marziali esperti nel lavoro d'impatto, in modo da poter effettivamente toccarsi l'un l'altro e rendendo tutto al meglio.”

Il gruppo degli stunt era enorme, per un totale di circa 130 persone. “È una squadra davvero grande,” dice **Woulard**. “Abbiamo usato circa 100 persone in una sola volta per la battaglia fuori la Casa Bianca. Tutto accadeva contemporaneamente e c'era tanta gente con cui avere a che fare. È molto spettacolare vedere come i Commando coreani assalgono la Casa Bianca. Sono orgoglioso di far parte di tutto ciò.”

Tra i nemici combattenti del film c'è anche un considerevole numero di donne che, dice **Fuqua**, riflette la realtà della guerra moderna. “Non tratto le donne come se fossero vittime o damigelle in pericolo”, dice. “Stanno combattendo. Sono parte

della battaglia. Quando vengono rapite, combattono proprio come un uomo. Un terrorista non sarebbe gentile soltanto perché uno dei prigionieri è una femmina.” Il personaggio di Melissa Leo ne è un esempio calzante. Come Segretario della difesa, ha informazioni vitali per i terroristi e questi usano tutti i mezzi necessari per farla fuori. “Non mostriamo alcun tipo di pietà per Melissa Leo,” dice **Fuqua**. “Lei viene picchiata. È una dura e resiste ai suoi rapitori con lo stesso coraggio di un uomo. Una volta che vengono rapiti, il problema è solo quello di demoralizzarli al fine di ottenere ciò che è necessario e, in questo modo, non viene in mente a nessuno di fuggire. Quando ci troviamo nella PEOC, diventa molto più intenso. Alcune persone possono trovarlo scioccante ma, durante uno screening test, alcune donne mi hanno ringraziato per non aver reso il personaggio soltanto una vittima.”

Ma è Butler quello che si è caricato il peso di un ruolo fisicamente in costante pericolo. “È molto atletico e non si lamenta di nulla”, dice **Woulard**. “È un perfezionista che non vuole perdersi nemmeno un momento. Quando ha messo piede sul set era sempre pronto.”

Per Fuqua, Butler avrebbe potuto usare una controfigura per molte scene, ma ha preferito girarle lui stesso. “È molto impegnato. Avremmo potuto girare un campo lungo e utilizzare uno stunt ma ha voluto fare tutto. Si è anche beccato qualche livido dal momento che lui e Rick Yune si scaraventavano a vicenda contro le pareti. E, dal momento che i muri non erano veri, abbiamo dovuto tenerli fermi per fissarli!”

In qualità di regista, **Fuqua** afferma che cerca sempre di girare film che vorrebbe vedere. “Ho girato questo perché è qualcosa che avrei voluto vedere. Sorprenderà il pubblico. Sono tanti gli aspetti di questa pellicola che possono attirare. È molto emozionante e, in alcuni momenti, anche piuttosto intima. Ci sono grandi personaggi e tante diverse dinamiche in corso.”

Ma soprattutto, dice, è pieno di quegli elementi ad alto livello che spera facciano fremere il pubblico. “Io amo i film”, dice **Fuqua**. “Mi piace spingere una storia e vedere fin dove può arrivare. Credo che i film dovrebbero vivere al limite, con personaggi e gli eventi che sono più grandi della vita. Guardando un film sul grande schermo, dovresti essere in grado di perderti in quest’altro mondo”.

“Ogni volta che dobbiamo affrontare dei pericoli, c’è sempre qualcosa di eccitante,” conclude. “Mettersi ai margini crea adrenalina e questa ti fa sentire più vivo. Un film come Attacco al potere ti fa pensare alla vita e ai suoi pericoli. In questo caso, appare possibile che la Casa Bianca sia assalita, che ci siano dei prigionieri e che il mondo sia in ostaggio. È una cosa strabiliante e non tanto lontana dalla realtà.”

IL CAST

GERARD BUTLER (Agente Banning, Produttore) ha impressionato il pubblico per i ruoli ad ampio spettro drammatico. Attore di talento, conosciuto per il suo fascino e il sorprendente umorismo, Butler ha conquistato la fama da protagonista assoluto quando ha recitato la parte dell’eroico Re Leonida nel blockbuster **300**, diretto da Zack Snyder. Il film ha infranto ogni record di incassi nel week end di uscita ed è arrivato a totalizzare più di 450 milioni di dollari in tutto il mondo.

Butler ha recentemente recitato in **Chasing Mavericks**, diretto da Curtis Hanson e Michael Apted. Il film è basato sulla storia vera del surfista di Santa Cruz, Jay Moriarity, e sul suo tentativo di cavalcare le insidiose onde della California del nord, conosciute anche come "Mavericks". Butler ha corteggiato Jessica Biel in **Quello che so sull’amore** diretto da Gabriele Muccino, dove interpreta una stella del calcio oramai in pensione che tenta di ricostruire un rapporto con la sua ex moglie e suo figlio, divenendone l’allenatore della squadra di calcio.

Nel 2011 Butler è il protagonista di **Machine Gun Preacher**, diretto da Marc Forster. Il film è basato sulla storia vera di Sam Childers, un ex motociclista e

spacciatore che, avvicinandosi a Dio, è diventato un difensore per centinaia di bambini sudanesi costretti a diventare soldati. Butler ha anche recitato accanto a Ralph Fiennes nell'adattamento del Coriolano di Shakespeare, acclamato dalla critica.

Precedentemente Butler ha prestato la sua voce a Stoick nel candidato all'Oscar come miglior film d'animazione **Dragon Trainer**. Anche per il sequel l'attore ha prestato la sua voce al personaggio.

Butler ha preso parte ad una grande quantità di film di diverso genere, tra cui **Il cacciatore di ex** con Jennifer Aniston; **La dura verità** diretto da Robert Luketic con Katherine Heigl, **Gamer** con Michael C. Hall; RocknRolla di Guy Ritchie con Thandie Newton e Jeremy Piven; **Il segreto dell'Isola di Nim** con Jodie Foster e Abigail Breslin; **P.S. I Love You** insieme a Hilary Swank; **Dear Frankie** con Emily Mortimer, e il pluripremiato dramma **La mia Regina**, interpretato da Judi Dench.

Tra gli altri film interpretati da Buttler ci sono **One More Kiss**, **Fast Food**, **Il Fantasma dell'Opera**, **Beowulf & Grendel**, **Il Campo per la Vittoria**, **Timeline**, **Lara Croft Tomb Raider: La culla della vita** e **Il regno del fuoco**.

Oltre a recitare, Butler ha costituito una società di produzione nel 2008 con il suo agente storico Alan Siegel. La pellicola di debutto, **Giustizia Privata**, ha incassato più di 100 milioni in tutto il mondo e ha per co-protagonista Jamie Foxx.

Butler è uno dei membri del consiglio degli Artisti per la Pace e la Giustizia. Questa raccolta fondi, fondata da Paul Haggis nel 2009, incoraggia la pace e la giustizia sociale, affrontando temi come quello della povertà nelle comunità di tutto il mondo.

Nato in Scozia, Butler ha debuttato sul palcoscenico all'età di 12 anni nel musical "Oliver", prodotto dal celebre Jings Theatre di Glasgow. Da giovane, il sogno della recitazione venne temporaneamente accantonato e lui ha proseguito per sette anni gli studi in giurisprudenza prima ritornare sul palcoscenico a Londra. Nel 1996 Butler ha ottenuto il ruolo da protagonista in un'acclamata produzione di "Trainspotting". È stato protagonista anche in "Snatch", in scena a Londra e nella produzione della Donmar Warehouse di "Improvvisamente l'estate scorsa" di Tennessee Williams, assieme a Rachel Weisz.

AARON ECKHART (**Presidente Benjamin Asher**) si è guadagnato un'ottima fama per i molti ruoli importanti che ha interpretato, tra cui il fidanzato del premio Oscar Julia Roberts nel film di Steven Soderbergh, **Erin Brockovich** e il benefattore condannato Harvey Dent nel film di Christopher Nolan, **Il Cavaliere Oscuro**. Il plauso della critica per Eckhart arriva grazie al controverso film drammatico di Neil LaBute, **Nella società degli uomini**, diventata la pellicola indipendente di maggior incasso del 1997.

Eckhart si è guadagnato una nomination sia ai Golden Globe che agli Independent Spirit Award per il ruolo da protagonista in **Thank You for Smoking**, debutto alla regia di Jason Reitman. Di recente ha recitato accanto a Johnny Depp in **The Rum Diary - Cronache di una passione**; è stato poi protagonista del fantascifico **World Invasion**; ed ha interpretato il ruolo di un padre accorato in **Rabbit Hole** con Nicole Kidman. Prossimamente Eckhart sarà sugli schermi con l'horror epico contemporaneo **Frankenstein** e nella produzione di Radius-Weinstein **The Expatriate**.

Originario della California del Nord, Eckhart ha studiato teatro e cinema alla Brigham Young University, dove ha incontrato Neil LaBute ed ha lavorato in molte delle sue opere. Tra i film del regista a cui l'attore ha preso parte ci sono **Possession** con Gwyneth Paltrow, **Betty Love**, al fianco di Renée Zellweger, e **Amici e vicini** con Ben Stiller e Catherine Keener.

La sua filmografia comprende anche **La promessa** di Sean Penn, al fianco di Jack Nicholson; **Qualcosa di speciale** di Brandon Camp con Jennifer Aniston, **Ogni maledetta Domenica**, diretto da Oliver Stone con Jamie Foxx; **Molly** di John Duigan accanto a Elisabeth Shue, **Niente velo per Jasira** di Alan Ball, con Summer Bishil; **Sapori e dissapori** di Scott Hicks, al fianco di Catherine Zeta-Jones; **Paycheck** di John Woo, con Ben Affleck e Uma Thurman; **The Missing** di Ron Howard con Tommy Lee Jones e Cate Blanchett, **The Core** di John Amiel accanto a Hilary Swank, **The Black Dahlia** di Brian De Palma con Josh Hartnett, e **Conversations with Other Women**, di Hans Canosa con Helena Bonham Carter.

ANGELA BASSETT (**Lynn Jacobs**) è una prima donna dell'industria cinematografica offrendo sempre performance ricche di pathos ed emozione. Il suo talento come attrice e produttore esecutivo, sia in ambito televisivo che

cinematografico, ha fatto sì che si guadagnasse un giusto e duraturo rispetto tra i suoi colleghi.

L'attrice è ricordata soprattutto per il suo intenso ritratto di Tina Turner nel film biografico **What's Love Got to Do with It**, dove recita accanto a Laurence Fishburne nel ruolo di Ike Turner. Questa interpretazione le è valsa un Golden Globe come la migliore attrice in un film drammatico, un NAACP Image Award come miglior attrice protagonista e una nomination all'Oscar.

La Bassett ha recentemente recitato accanto a Samuel L. Jackson alla premiere di Broadway dell'opera di Katori Hall, vincitore del Laurence Olivier Award, **Mountaintop**. Si è fatta anche apprezzare nel film **Una spia non basta** con Chris Pine, Tom Hardy e Reese Witherspoon.

In precedenza la Bassett è stata protagonista della commedia a sfondo matrimoniale **Jumping the Broom – Amore ed altri guai**, accanto Paula Patton.

Il primo ruolo fondamentale per la Bassett sul grande schermo è stato nel film di John Singleton **Boyz in the Hood**. Altri titoli memorabili a cui ha preso parte sono **Waiting to Exhale** di Terry McMillan, accanto a Whitney Houston; **Strange Days** di Kathryn Biegelow con Ralph Fiennes, **Vampiri a Brooklyn**, con Eddie Murphy, e **Supernova**, accanto a James Spader. La Bassett ha anche recitato in **Notorious B.I.G.** nel ruolo di Violetta Wallace, madre del rapper ucciso Christopher "Notorious B.I.G." Wallace. L'attrice è stata inoltre premiata con un NAACP Image Awards per le sue interpretazioni nei film **Benvenuta in paradiso**, assieme a Whoopi Goldberg e Taye Diggs, **The Score** con Robert De Niro, Edward Norton e Marlon Brando, **La musica del cuore**, con Meryl Streep; **Malcolm X**, con Denzel Washington, **Contact**, al fianco di Jodie Foster, e **Boesman e Lena**, con Danny Glover.

È stata anche premiata per il ruolo da protagonista nel film per la televisione **Bucket of Blood Ruby**, portando così a 9 il numero totale di Image Awards ottenuti. Per lo stesso ruolo ha anche ricevuto una nomination al SAG Award.

Angela Bassett ha ricevuto un Emmy Award come migliore attrice in un film per la televisione per **The Rosa Parks Story**. Con la miniserie della ABC **The Jacksons: An American Dream**, ha ottenuto recensioni entusiastiche per la sua interpretazione toccante nei panni di Katherine Jackson.

La Bassett è stata anche nominata agli Emmy per l'episodio **Barbershop Uncle Jed della PBS Storytime**.

Tra i suoi lavori televisivi ci sono ruoli ricorrenti in serie come **ER** e **Alias** e come voce narrante della miniserie PBS **Africans in America**.

Laureata alla Yale School of Drama, Angela Bassett ha iniziato la sua carriera in teatro e continua a calcare le scene. Tra le produzioni teatrali più importanti ricordiamo *Ma Rainey's Black Bottom*, *Colored People's Time*, *Enrico IV- parte I*, *Joe Turner's Come and Gone*, *Antigone*, *Pericle* e *Black Girl*.

Nel 1998 ha recitato al fianco di Alec Baldwin in *Macbeth* al Joseph Papp Public Theater di New York. Nel 2005 la Bassett ha recitato con suo marito Courtney B. Vance nella premiere nordamericana dell'adattamento teatrale *His Girl Friday* di John Guare nello storico Guthrie Theater. Recentemente ha ricevuto recensioni entusiastiche per la sua interpretazione al fianco di Laurence Fishburne in *Fences*, di August Wilson al Pasadena Playhouse.

MORGAN FREEMAN (Portavoce Trumbull) lo si è ammirato di recente nel film di Christopher Nolan **Il Cavaliere Oscuro - Il ritorno**, riprendendo lo stesso ruolo di **Batman Begins** e de **Il Cavaliere Oscuro**. I suoi prossimi film sono il thriller **Now You See Me**, con la regia di Louis Leterrier, e l'action movie fantascientifico **Oblivion**, dove recita con Tom Cruise.

Per la sua interpretazione nel film di Clint Eastwood **Million Dollar Baby**, Freeman ha ricevuto una nomination ai Golden Globe e ha vinto il premio come miglior attore non protagonista sia agli Oscar che ai SAG Awards. Nel 2009 ha lavorato nuovamente con Eastwood regista come protagonista del dramma **Invictus**. Di questo film Freeman è stato anche produttore esecutivo con la sua casa di produzione Revelations Entertainment. Per la sua interpretazione di Nelson Mandela, Freeman ha ottenuto le nomination agli Oscar, ai Golden Globes e ai Critics Choice Award ed ha vinto il National Board of Review Award come miglior attore.

Freeman ha ricevuto altre tre nomination agli Oscar. La prima, nel 1987, per la sua straordinaria performance nel drammatico **Street Smart**, ruolo questo che gli frutta anche un Los Angeles Film Critics Award, un New York Film Critics Award, un National Society of Film Critics Awards, un Independent Spirit Award e la prima nomination ai Golden Globes. Ha ottenuto la sua seconda nomination agli Oscar e ha vinto il Golden Globe e il National Board of Review award come miglior attore con **A spasso con Daisy**, in cui ha reinterpretato il ruolo Off Broadway già

ampiamente premiato. Freeman ha ottenuto la sua terza nomination agli Oscar, ai Golden Globes e ai SAG Awards per l'interpretazione di Frank Darabont nel drammatico **Le ali della libertà**, del 1994.

Tra i tanti riconoscimenti, Freeman è stato nominato al Kennedy Center Honoree nel 2008 e, nel 2011, è stato insignito del Premio alla Carriera 39 AFI e ha ottenuto il Cecil B. DeMille Award ai Golden Globes.

La lunga filmografia di Freeman include titoli come **Se7en**, **L'incredibile storia di Winter il delfino**, **Red**, **Non è mai troppo tardi**, **Feast of Love**, **Gone Baby Gone**, **Il vento del perdono**, **Unleashed**, **Una settimana da Dio**, **Un'impresa da Dio**, **Al vertice della tensione**, **Nella morsa del ragno**, **Betty Love**, **Deep Impact**, **Amistad**, **Il collezionista**, **Glory**, **Harry e Son**, **Conta su di me** e **Brubaker**.

Ha prestato la sua voce imponente a progetti come **La guerra dei mondi** di Steven Spielberg e il documentario premio Oscar, **La marcia dei pinguini**.

Nel 1993 Freeman ha debuttato alla regia con **Bopha!** e subito dopo ha fondato la Revelations Entertainment. Tra le altre produzioni della Revelations vanno ricordati **Levity**, **Under Suspicion**, **Nella morsa del ragno**, **Feast of Love**, **10 Items or Less** e **Maiden Heist- Colpo grosso al museo**.

Dopo aver lavorato per un periodo di tempo come meccanico per la Air Force, l'attore, nato a Memphis, ha iniziato la sua carriera sui palcoscenici di New York nel 1960. Un decennio più tardi è diventato un personaggio televisivo di fama nazionale quando ha creato il popolare personaggio Easy Reader nell'acclamato show per bambini The Electric Company.

Nel corso degli anni 70 Freeman ha continuato a recitare a teatro, vincendo un Drama Desk e Clarence Derwent Award e un Tony Award nel 1978 per la sua interpretazione in The Mighty Gents. Nel 1980 ha vinto il premio Obie per la sua interpretazione dell'antieroe scespiriano Coriolano al New York Shakespeare Festival e per il suo lavoro in Madre Coraggio e i suoi figli. Freeman ha vinto un altro Obie nel 1984 per il ruolo del Messia nell'acclamata produzione del Brooklyn Academy de Il Vangelo a Colono di Lee Breuer.

Nel 1987 Freeman ha interpretato il ruolo di Hoke Coleburn, dalla pièce di Alfred Uhry, vincitrice del premio Pulitzer, A spasso con Daisy, che gli ha fruttato il suo quarto Obie. Freeman ha anche interpretato il ruolo di Petruccio nella messa in scena al New York Shakespeare Festival de La bisbetica domata, accanto a Tracey Ullman. Tornando sui palcoscenici di Broadway, nel 2008 Morgan Freeman ha

recitato con Frances McDormand e Peter Gallagher nel dramma di Clifford Odett *The Country Girl*, diretto da Mike Nichols.

DYLAN McDERMOTT (Forbes), vincitore del Golden Globe e candidato agli Emmy, ha dimostrato il suo talento al cinema, in televisione e a teatro. McDermott ha recentemente preso parte alla commedia di Jay Roach **Candidato a sorpresa**, accanto a Will Farrell e Zach Galifianakis, e al recente **Noi siamo infinito** con Logan Lerman, Emma Watson, Paul Rudd, Ezra Miller e Mae Whitman. In televisione McDermott appare nella serie drammatica di FX **American Horror Story**, con Jessica Lange e Zachary Quinto.

Tra gli altri film **The Messengers, Wonderland, A Casa per le vacanze, Fiori d'acciaio, Hamburger Hill, Hardware, Miracolo sulla 34 ° strada, Nel centro del mirino e Burning Palms**.

Tra gli altri lavori di McDermott per la televisione ci sono il dramma della TNT **Dark Blue**, prodotto da Jerry Bruckheimer, e la serie, sempre della TNT, *The Grid* e la vincitrice di un Emmy, *The Practice*, creata da David E. Kelley, che ha fruttato a McDermott un Golden Globe nel 1999, oltre alle candidature nel 2000 e 2001. Per la stessa serie ha anche ricevuto una nomination agli Emmy nel 1999.

Nel 2008 McDermott ha recitato al fianco di Maura Tierney nella piece di Nicky Silver **Three Changes** ai Playwrights Horizons. Il testo teatrale segue le vicissitudini di una coppia sposata dell'Upper West Side.

In precedenza McDermott è stato protagonista di **The Treatment**, di Eve Ensler che ha inaugurato l'Impact Festival del 2006. Per questa performance McDermott è stato nominato al Drama League Award.

Tra gli altri lavori teatrali si ricorda la produzione di Neil Simon *Biloxi Blues* a Broadway e *Golden Boy*, diretto da Joanne Woodward al Williamstown Theater Festival.

MELISSA LEO (Segretario della Difesa, Ruth McMillan) ha vinto l'Oscar, il Golden Globe e il SAG per la sua interpretazione da tour-de-force nella pellicola di David O. Russell **The Fighter**. Ha anche ricevuto una nomination agli Oscar e ai SAG per il ruolo da protagonista in **Frozen River**, con cui ha vinto un Independent

Spirit Award come migliore attrice protagonista e un Spotlight Award dal National Board of Review.

Per il suo eccellente lavoro in **21 Grammi**, assieme a Benicio del Toro e Sean Penn, Melissa Leo ha condiviso il premio di Miglior Cast del Phoenix Film Critics Society. Tra i suoi film più recenti ricordiamo **Conviction**, accanto a Hilary Swank e Sam Rockwell, e **Welcome to the Rileys**, al fianco di James Gandolfini e Kristen Stewart.

Tra gli altri lavori cinematografici di notevole spessore ci sono **Le tre sepolture** di Melquiades Estrada, con Dwight Yoakam e Tommy Lee Jones, **Nascosto nel buio** con Robert De Niro, **Red State**, scritto e diretto da Kevin Smith, e **Seven Days in Utopia**, accanto a Robert Duvall.

In televisione l'attrice è nota per il ruolo della detective Kay Howard in **Homicide: Life on the Streets**. Recentemente la Leo ha recitato al fianco di Kate Winslet in **Mildred Pierce**, la miniserie della HBO, diretta da Todd Haynes. Tra lavori televisivi ci sono anche l'attuale **Treme**, del produttore esecutivo David Simon, e **Louie**, con il comico Louis CK

Melissa Leo ha studiato recitazione a Mount View Theatre School di Londra e poi al SUNY Purchase Acting Program.

ASHLEY JUDD (First Lady Margaret Asher) ha dimostrato la sua estrema bravura in molteplici produzioni e in grandi successi al box office. Il suo lungometraggio d'esordio l'ha vista nei panni di Ruby Lee Gissing, nel film indipendente e di successo **Ruby in Paradiso** di Victor Nunez. Judd ha anche recitato al fianco di Michael Shannon in **Bug** di William Friedkin, che le ha procurato il premio internazionale della stampa a Cannes, nel 2006.

Più recentemente ha recitato nel dramma della ABC **Missing** ed è apparso nel film **L'incredibile storia di Winter il delfino** accanto a Morgan Freeman, Harry Connick Jr. e Kris Kristofferson. È stata anche co-protagonista con Patrick Dempsey e Tim Blake Nelson nel film indipendente **Le Regole della truffa**; con Dwayne Johnson nel film per famiglie **Tooth Fairy**, e con Goran Visnjic nel dramma indipendente **Helen**, presentato in anteprima al Sundance Film Festival 2009.

Altri titoli importanti della sua filmografia includono: **Il collezionista**, **De Lovely**, **Twisted**, **Frida**, **I sublimi segreti delle Ya Ya sisters**, **High Crimes**, **Someone**

Like You; Qui, dove batte il cuore, Colpevole di innocenza, The Eye- Lo sguardo, Simon Birch, Le Locuste, Heat- La sfida e Il momento di uccidere. Per il suo ruolo nella produzione HBO **Norma Jean & Marilyn**, l'attrice ha ottenuto una nomination agli Emmy e ai Golden Globes

La sua carriera teatrale è altrettanto impressionante. Ashley Judd ha recitato a Broadway per sei mesi nel ruolo della protagonista Maggie nella piece di Tennessee Williams *La gatta sul tetto che scotta*. Il suo debutto teatrale è stato con una produzione della *Naked Angel* di *Busted* di Timothy Hutton. L'attrice ha continuato a calcare le scene di Broadway nei panni di Madge nella piece, vincitrice del premio Pulitzer, *Picnic*, di William Inge al Roundabout Theatre Company.

L'attrice è molto attiva anche al di fuori del lavoro. Dal 2002 fa parte del consiglio di amministrazione dei capi del PSI (Population Services International), sensibilizzando la loro conoscenza dell'HIV e il programma di prevenzione YouthAIDS. PSI è una organizzazione senza scopo di lucro con sede a Washington che opera in più di 65 paesi. Con programmi focalizzati sulla malaria, salute riproduttiva, la sopravvivenza dei bambini e HIV, PSI promuove prodotti, servizi e comportamenti sani che permettono alle persone con un basso reddito e più vulnerabili di condurre una vita salutare. Judd ha visitato programmi PSI in Thailandia, Cambogia, Madagascar, Kenya, Sud Africa, Guatemala, Honduras, Nicaragua, El Salvador, India, Ruanda e Repubblica Democratica del Congo.

Recentemente l'attrice si è schierata contro la caccia aerea del lupo e contro la rimozione delle vette delle montagne per l'estrazione del carbone.

Nel maggio 2010 la Judd ha conseguito un master in amministrazione pubblica presso la Harvard University School John F. Kennedy del governo. In passato l'attrice è stata un membro dei Phi Beta Kappa presso l'Università del Kentucky con una specializzazione in francese. Appena arrivata ad Hollywood ha studiato la tecnica di recitazione di Meisner.

RICK YUNE (Kang) deve il suo ruolo di lancio al film di Scott Hicks **La neve cade sui cedri**, dove ha recitato accanto a Ethan Hawke e James Cromwell. Ha anche interpretato il ruolo di Johnny Tran, rivale di Vin Diesel e leader spietato di una gang vietnamita, in **Fast and the Furious**. Ha interpretato Zao , il cattivo del film **007 - La morte può attendere**, insieme a Pierce Brosnan e Halle Berry.

Il prossimo lavoro di Yune è con Russell Crowe, RZA e Lucy Liu nell'attesissimo **L'uomo con i pugni di ferro**, prodotto da Quentin Tarantino. Yune ha scritto, prodotto e interpretato il film d'azione **The Fifth Commandment**, dove un assassino rifiuta un lavoro da sbrigare troppo vicino alla sua abitazione e si ritrova preso di mira da alcuni membri di una elite che fanno la sua stessa professione.

Cresciuto a Washington, Yune pratica le arti marziali e si è qualificato 19° alle prove olimpiche di taekwondo. Laureatosi presso la Wharton School of Business con il massimo dei voti, Yune si trasferisce a New York per diventare un trader di azioni e acquisizioni per la neonata SAC Capital. È divenuto un investitore in numerose imprese. L'essersi imbattuto in un agente di moda in un ascensore mentre andava a fare un colloquio di lavoro, rappresenta il salto di Yune nel mondo dello spettacolo.

Yune è diventato il primo americano asiatico ad essere protagonista di campagne di successo per Versace e Ralph Lauren Polo Sport. È stato nominato una volta dalla lista rivista People come uno degli uomini più sexy del mondo.

La vera passione Yune è nello sviluppo e nella promozione di programmi di assistenza sociale per le popolazioni e le economie del Terzo Mondo. È promotore attivo della raccolta fondi nelle regioni di tutta l'Africa e del Sud-Est asiatico. Yune è anche un membro del consiglio attiva del Center for Global Dialogue and Cooperation, una ONG internazionale che favorisce la comunicazione tra affari e politica sia a livello mondiale che regionale. Aiuta anche i paesi emergenti a divenire più efficienti, capaci e stabili.

ROBERT FORSTER (Il Generale Edward Clegg), candidato all'Oscar, è noto per il suo eccellente lavoro sia al cinema che in televisione. La nomination è arrivata grazie al ruolo di Max Cherry nel film di Quentin Tarantino **Jackie Brown**, pellicola che ha segnato l'inizio di quello che lo stesso Forster definisce il 'terzo atto' di una carriera che dura da più di cinquant'anni

L'attore ha recitato lo scorso anno nella serie di J.J. Abrams Alcatraz per la Fox ed è apparso anche nel film acclamato dalla critica, **Paradiso Amaro**, di Alexander Payne al fianco di George Clooney.

Forster ha recitato in più di 100 film. I più vecchi, a partire dal 1966, sono **Riflessi in un occhio d'oro**, **Medium Cool**, **La notte dell'agguato**, **Alligator**, **Vigilante** (l'uscita del Blu-ray gli ha portato il nomignolo di 'Gigante Grindhouse'), **The**

Black Hole e **Stunts**. Per ben 13 anni ha interpretato parti da cattivo, iniziando da **Delta Force** (1985) e finendo con uno dei suoi preferiti, **American Perfekt** (1997). Dopo **Jackie Brown** (1997), la filmografia di Forster si è arricchita di titoli come **Middle Men**, **La rivolta delle ex**, **Thick as Thieves**, **Like Mike**; **Io, me e Irene**; **Firewall** e **Lakeboat**. **Forster ha recitato, inoltre, in serie tv come Heroes, Huff, Karen Sisco e Fastlane.**

Oltre al suo lavoro nel cinema, in televisione e in teatro, Forster si è cimentato anche negli audio libri, tra i quali ricordiamo **The Hitman** e **Mr. Paradise** di Elmore Leonard. Tiene inoltre un programma audio motivazionale, 'Interacting', per gruppi molto eterogenei, dagli studenti di recitazione agli amministratori delegati. 'Interacting' è una sorta di cabaret che offre, però, tramite lezioni sulla vita di Forster, diversi principi guida che tra cui rispetto, responsabilità, genitorialità (anche senza figli) e considera qualsiasi lavoro al pari di una creazione artistica.

COLE HAUSER (Agente Roma) ha ricevuto il plauso della critica nei panni del fidanzato sexy di Robin Wright in **White Oleander**, ruolo per il quale ha vinto il premio di rivelazione dell'anno ai Young Hollywood Awards. Per la sua interpretazione del Sergente Cota in **Tigerland** di Joel Schumacher, Hauser è stato candidato ad un Independent Spirit Award (miglior attore non protagonista). Recentemente ha recitato con Bruce Willis in **Die Hard – Un buon giorno per morire.**

Altri titoli importanti della sua filmografia sono **The Hit List**, accanto a Cuba Gooding Jr., **Torturate** con Laurence Fishburne, **The Stone Angel**, con Ellen Page, **2 Fast 2 Furious**, al fianco di Paul Walker, Tyrese Gibson, Eva Mendes, **Ti odio, ti lascio, ti...**, con Vince Vaughn e Jennifer Aniston, **L'Ultima alba**, al fianco di Bruce Willis e Monica Bellucci, e **Sotto corte marziale**, con Willis e Colin Farrell.

È apparso anche in **Paparazzi**, **Pitch Black**, **The Hi-Lo Country**, **Good Will Hunting**–**Genio Ribelle**, **L'università dell'odio**, **Scotch and Milk**, **Scuola d'onore** e **La vita è un sogno.**

Sul piccolo schermo Hauser ha recitato nella serie della NBC di Jerry Bruckheimer **Chase**, così come in **K-Ville**, con Anthony Anderson.

RADHA MITCHELL (Leah Banning) continua ad essere una delle più versatili e impegnate attrici di Hollywood con una manciata di titoli in uscita quest'anno. Di recente ha terminato le riprese di **Goat Island** con Val Kilmer, **Gus** con Michelle Monaghan, **Evidence** con Stephen Moyer e **Fugly!** con John Leguizamo. Appare nel film corale **Sur**, a fianco di Stana Katic, Josh Lucas e Kate Bosworth, e in **The Frozen Ground** al fianco di John Cusack, Nicolas Cage e Curtis "50 Cent" Jackson. A coronare tutti questi progetti, la Mitchell è stata scelta, inoltre, per il ruolo da protagonista in **Red Widow**, la prossima serie televisiva della ABC creata dalla autrice di *Twilight*, Melissa Rosenberg.

In **High Art**, acclamato dramma di Lisa Cholodenko, Mitchell regala una performance memorabile nei panni di Syd, una giovane assistente editoriale che si innamora di Ally Sheedy, un fotografo eroinomane. Il suo ruolo nella commedia romantica di Emma-Kate Croghan **Amore e altre catastrofi** è stato molto apprezzato sia a Cannes che al Sundance Film Festival. La sua duplice performance, tragica e comica, in *Melinda e Melinda* di Woody Allen ha raccolto numerosi consensi.

La Mitchell ha avuto un ruolo importante ne **Il mondo dei replicanti**, al fianco di Bruce Willis, e in **La città verrà distrutta all'alba** accanto a Timothy Olyphant. Nel 2009 ha co-prodotto e interpretato il film indipendente **The Waiting City**, presentato in anteprima al Toronto International Film Festival e proiettato in chiusura dell'Indian Film Festival di Los Angeles (IFFLA).

La Mitchell ha anche recitato in film come **The Children of Huang Shi**, con Jonathan Rhys Meyers e Chow Yun-Fat, **Henry Poole - Lassù qualcuno mi ama**, con Luke Wilson, *Feast of Love*, accanto a Morgan Freeman e Greg Kinnear, **Silent Hill**, nel ruolo della protagonista affianco a Sean Bean, **Neverland - Un sogno per la vita**, con Johnny Depp, Kate Winslet e Dustin Hoffman, **Man on Fire**, con Denzel Washington; **Phone Booth**, con Colin Farrell, **Pitch Black**, nel ruolo della protagonista accanto a Vin Diesel.

Tra gli altri film **Crazy in Love**, **Dead Heat**, **Un giorno rosso sangue**, **Nobody's Baby** e **Ten Tiny Love Stories**.

La Mitchell ha recitato in televisione con Hank Azaria e Donald Sutherland nell'acclamata miniserie della NBC, **Uprising**, diretta da Jon Avnet.

I REALIZZATORI

ANTOINE FUQUA (Regista) è, nel settore, uno dei più importanti talenti della sua generazione. Nel suo film d'esordio, **Costretti ad uccidere**, Fuqua ha fatto conoscere Chow Yun Fat al pubblico americano. Il grande successo ottenuto dal dramma poliziesco **Training Day**, ha cementato la notorietà di Fuqua come regista di pellicole le cui tematiche hanno una profonda risonanza in tutto il mondo. Il film ha fruttato, inoltre, a Denzel Washington l'Oscar come miglior attore protagonista, mentre il co-protagonista Ethan Hawke è stato, invece, nominato come miglior non protagonista.

Da allora il corpus di lavori di Fuqua comprende **Brooklyn Finest**, con Richard Gere e Don Cheadle, **Shooter**, con Mark Wahlberg, **L'Ultima alba**, con Bruce Willis, **King Arthur**, con Clive Owen e Keira Knightley, e il documentario blues **Lightning in a Bottle**, prodotto da Martin Scorsese. Recentemente Fuqua ha diretto il documentario **Suge Knight**, che scava nella vita dell'icona co-fondatore della Death Row Records.

Fuqua è anche uno dei più ricercati registi di videoclip musicali del settore. Ha diretto, tra l'altro, video per Prince, Usher, Stevie Wonder e Toni Braxton. Per il suo lavoro con Coolio di **Gangsta's Paradise**, Fuqua ha vinto un MTV Video Music Award nella categoria di miglior video rap. Recentemente ha diretto il video **Mirror** di Lil 'Wayne e Bruno Mars, che ha ottenuto più di 150 milioni di visualizzazioni dalla sua uscita ed è stato nominato ai premi MVPA nella categoria migliore regista video di un artista maschile, miglior video Hip Hop e migliore fotografia. Tra i clienti che si affidano a Fuqua per gli spot ci sono Fiat, Pirelli, Armani, Reebok, Nike (Jordan Brand) e GMC.

L'infanzia vissuta in un difficile quartiere di Pittsburgh non solo ha ispirato la visione di Fuqua come regista, ma anche il suo appassionato sostegno ai giovani disagiati e alla comunità.

Fuqua ha prodotto, finanziato e ha stabilito un accordo di distribuzione con HBO per **Bastards of the Party**, un pluripremiato documentario sull'evoluzione del gangbanging, scritto e diretto da un ex membro di una gang.

Fuqua continua a produrre e dirigere progetti per la sua casa di produzione: la Fuqua Films.

CREIGHTON ROTHENBERGER & KATRIN BENEDIKT (sceneggiatori) sono un duo di sceneggiatori emergenti. Dopo l'incontro in una classe di sceneggiatura a Philadelphia, i due hanno cominciato a scrivere insieme, trasferendosi a Los Angeles e sposandosi nel 2006.

Rothenberger si è laureato in Inglese con lode presso l'Università della Pennsylvania. Nel 2002 ha vinto la borsa studio Nicholl in sceneggiatura per l'epico dramma sulla guerra di Korea, **The Chosin**. Benedikt, nata a Reykjavík, si è laureata presso l'Università di Pittsburgh.

ALAN SIEGEL (Produttore) è sia un agente che un produttore. Come agente tra i suoi clienti figurano attori famosi che lavorano in film, serie televisive e produzioni teatrali. In collaborazione con il suo rappresentato ed amico Gerard Butler, Siegel ha prodotto quattro film negli ultimi tre anni.

La pellicola di debutto di Siegel è stato il thriller psicologico **Giustizia privata**. La pellicola è stata un grande successo commerciale, incassando più di 100 milioni in tutto il mondo. Il suo secondo progetto, **Machine Gun Preacher**, è stato diretto da Marc Forster e ha ottenuto il plauso della critica. A questi sono seguiti **Chasing Mavericks** di Curtis Hanson e **Quello che so sull'amore** di Gabriele Muccino. Tutti e quattro i film sono interpretati da Gerard Butler.

Siegel inoltre fa parte del consiglio del Kids Kicking Cancer, un'organizzazione no-profit che aiuta i bambini affetti da cancro a gestire lo stress e il dolore attraverso sessioni di coaching personalizzate, impartite da artisti campioni di cintura nera nelle arti marziali.

Crede fortemente nella associazione per la carità House to House, che si prende cura degli anziani indigenti in Israele. Siegel fa anche parte del consiglio di Art of Elysium, una organizzazione no-profit che incoraggia attori, artisti e musicisti che lavorano a dedicare il loro tempo ai bambini che si trovano in gravi condizioni di salute.

Oltre alla laurea in teatro presso la New York University, Siegel ha conseguito anche un Master in Psicologia Clinica presso l'Università di Antiochia.

Siegel è sposato con la famosa stilista David Meister. Vivono tra Los Angeles e Palm Springs con il loro cane Petey.

DANNY LERNER (Produttore) ha prodotto più di 70 film nella sua carriera, girando in luoghi come il Sud Africa, Namibia, Israele, Messico, Bulgaria e Canada. La sua produzione più recente risale al successo estivo di **I Mercenari 2**; così come **Conan il barbaro** e **The Mechanic**. Altri titoli nel curriculum del produttore sono **Thick as Thieves**, interpretato da Morgan Freeman e Antonio Banderas, **War, Inc.**, con John Cusack, **The Death & Life of Bobby Z**, il popolare **Cyborg Cop** ; e, nei primi anni 90, **American Ninja**. Oltre a produrre, Lerner scrive e dirige. Come regista si ricordano **Traitor's Heart**, **Raging Sharks**, **Target of Opportunity**, **Finding Rin Tin Tin**, **Direct Contact** e **Cool Dog**.

Prima di occuparsi di produzione Lerner ha iniziato nella distribuzione di film e gestiva una catena di cinema.

ED CATHELL III (Produttore) produce film da più di 20 anni. Tra le sue produzioni più recenti c'è **Quello che so sull'amore** di Gabriele Muccino, interpretato da Gerard Butler e Lee Daniels; **The Paperboy**, con Matthew McConaughey e Nicole Kidman, e **Killing Season**, con Robert De Niro e John Travolta. Altri film che Cathell ha prodotto sono **Conviction**, con la vincitrice dell'Oscar Hillary Swank, **The Stone**, acclamato dalla critica con il premio Oscar Robert De Niro e il vincitore del Golden Globe Edward Norton, **Drive Angry**, con Nicolas Cage, Amber Heard e William Fichtner, e il film drammatico indipendente **Trust**, con Clive Owen, Catherine Keener e Viola Davis. Tra i suoi altri lavori si annoverano l'acclamato **La vita segreta delle api**, **The Hard Easy** e **Flight of Fancy**.

CONRAD W. HALL (Direttore della fotografia) è uno dei più rispettati direttori della fotografia nel cui curriculum compaiono film come, **A Gentleman's Game**, **Panic Room**, **The Punisher**, **Rischio a due**, **Elvis** e **Anabelle**, **Una squadra molto speciale** e l'imminente **Oka Amerikee**.

Hall è il figlio del celebre direttore della fotografia Conrad L. Hall e il nipote del co-autore de **Gli ammutinati del Bounty**, James Norman Hall. Ha lavorato con il suo defunto padre in diverse occasioni, anche come operatore di macchina da

presa in **A Civil Action** (1998) e come direttore della fotografia della seconda unità in **American Beauty** (1999).

Hall si è laureato nella scuola di cinema della UCLA. Attualmente vive a Los Angeles con la moglie Lisa e i loro due figli, Logan e Jordan.

DEREK HILL (Scenografo) ha al suo attivo numerosi film e serie televisive. Collaboratore di registi acclamati come Oliver Stone, Sean Penn e Gore Verbinski, solo per citarne alcuni, Hill è stato insignito di due nomination agli Emmy per il suo lavoro in **Dr. House** e l'acclamata miniserie **Hatfields** e **McCoys**.

Hill ha cementato la sua amicizia con Oliver Stone come arredatore sul set di **Nato il quattro luglio** e **Talk Radio**. Sempre per Oliver Stone è diventato il direttore artistico di **JFK** e **Ogni Maledetta Domenica**. In seguito ha lavorato come scenografo in **W.**, interpretato da Josh Brolin. La collaborazione di Hill con Sean Penn ha avuto inizio con **Lupo solitario**, esordio alla regia dell'attore, e insieme hanno collaborato anche ad altri film come **Hurlyburly**, **3 Giorni per la verità** e **Into the Wild**.

Altre produzioni importanti a cui ha preso parte questo scenografo di talento sono le **Misure straordinarie**, interpretato da Harrison Ford, la serie tv **Happy Endings**, due stagioni di **Community** e, a inizio carriera, alcuni episodi di **Walker Texas Ranger**.

Come Art Direct, Hill è accreditato in film come **Pirati dei Caraibi: La maledizione della prima luna**, **Three Kings** e **The Postman**.

EVAN JACOBS (Supervisore effetti visivi) ha lavorato in molti film importanti e progetti televisivi. Ha concepito i mirabolanti e complessi effetti visivi di pellicole come **Alice nel paese delle meraviglie**, **Conan il Barbaro**, **Resident Evil: Extinction** e **Ben 10: Alien Force**, che è stato nominato agli Emmy per gli effetti speciali. All'estremo opposto, Jacobs ha contribuito con "effetti invisibili" in pellicole come **Walk Hard: The Dewey Cox Story**, **Hollywoodland** e **16 Blocks**.

Jacobs ha ricevuto un'altra nomination agli Emmy per lavoro svolto nella miniserie di grande successo della HBO **Dalla Terra alla Luna**. Il prossimo lungometraggio di Jacobs, **Killing Season**, con Robert De Niro e John Travolta, è un altro esempio del suo approccio agli effetti invisibili ".

All'inizio della sua carriera, Jacobs ha imparato da alcuni dei più rispettabili artisti degli effetti visivi dell'industria cinematografica. Ha lavorato presso importanti aziende nel campo degli effetti speciali come la Boss Film Studios e Fantasy II Film Effects, prima di prestare la sua opera come supervisore delle miniature in **Ed Wood** di Tim Burton.

Nel 1994 ha co-fondato Vision Crew Unlimited, una società specializzata in miniature ed effetti meccanici. Come produttore esecutivo della società e supervisore degli effetti visivi, Jacobs ha contribuito a film quali **La Mummia**, **Dinosaur**, **Armageddon** e **Titanic**. La sua azienda è stata anche leader nel mercato pubblicitario, fornendo effetti speciali notevoli in spot per Mazda, Lexus, Dr. Pepper, Nissan, Jeep, Dodge, Toyota e Coca-Cola. Jacobs ha supervisionato gli effetti visivi dell'opera indipendente *What the #\$*! Do We Know?!*, che è diventato il terzo documentario di maggior incasso del 2004. Jacobs è un membro attivo della VES e PGA. Ha dissertato in conferenze del settore, come gli Australian Effects and Animation Festival. Negli ultimi tre anni è stato un istruttore all' UCLA nel Estensione del Programma per gli Studi dell'Intrattenimento.

JOHN REFOUA, A.C.E. (Montaggio) è stato nominato agli Academy Award, ai BAFTA e ai ACE Eddie Award per il co-montaggio del blockbuster di James Cameron, **Avatar**.

Refova ha incontrato Cameron durante il montaggio della serie televisiva della Fox **Dark Angel**. Conclusa la serie dopo due stagioni, Cameron gli ha chiesto una mano per terminare il montaggio di **Ghosts of the Abyss**, il documentario IMAX in 3-D sull'affondamento del Titanic. Insieme hanno successivamente montato Avatar, che ha richiesto quasi tre anni di lavorazione. Il film ha procurato a Refoua il Critics Choice Award per il miglior montaggio.

Recentemente Refoua si è occupato dell'editing della commedia **21 and Over**, scritto e diretto da Jon Lucas e Scott Moore (**Una notte da leoni**). Ha collaborato con Tom Lennon e Ben Garant alla prima delle cinque stagioni del programma di successo di Comedy Central **Reno 911!** e ha montato il lungometraggio tratto dall'omonima serie, **Reno 911: Miami**. Questi hanno, inoltre, continuato a lavorare insieme in **Balls of Fury** (Palle in gioco).

All'età di 19 anni Refoua si è laureato in economia presso l'Oberlin College. Dopo alcuni anni passati a viaggiare e a lavorare nel mondo degli affari, ha deciso di

seguire la sua passione per le arti. Un amico gli consigliò il montaggio e Refoua si è fatto le ossa grazie a serie televisive di successo come **Law & Order**, **Ally McBeal** e **CSI: Miami**.

SI RINGRAZIANO I PARTNER

